

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-29 del 26/01/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 $\zeta$ Impresa Individuale PRATI ANGELO con sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 29 $\zeta$ Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di distributore di carburanti sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 29.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-34 del 26/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2016 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì-C, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale PRATI ANGELO con sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 29 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di distributore di carburanti sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 29**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 29/07/2015, assunta al Prot. Com.le 65150, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 29/07/2015 al Prot. Prov.le 68427/2015, dall'Impresa Individuale **PRATI ANGELO**, nella persona del Titolare, avente sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n.29, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento ove si svolge attività di distributore di carburanti sito in Comune di Forlì, Viale Roma n. 29, comprensiva di:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura;
2. Valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 25/08/2015 Prot. Com.le 72311, acquisita al Prot. Prov.le 74320/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Vista** la richiesta di integrazioni del 26/08/2015, Prot. Com.le 72697, acquisita al Prot. Prov.le 74708/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì;

**Dato atto** che in data 28/08/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 73651 ed al Prot. Prov.le 75755/2015;

**Tenuto conto** che relativamente alla documentazione prodotta in merito all'impatto acustico, in data 06/10/2015 con nota Prot. Com.le 85381, acquisita al Prot. Prov.le 86624/2015, ad oggetto "*PARERE ACUSTICO - AUA PRATI ANGELO - V.LE ROMA, 29 – RIF. PG. 0065150/15*" il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: "*Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione del legale rappresentante della ditta da cui si evince che trattasi di attività preesistente alla data di entrata in vigore della Legge quadro sull'inquinamento acustico 26/10/2015 n. 447 ove non sono intervenuti cambiamenti sulle sorgenti sonore, si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59.*";

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 109388 del 17/12/2015 a firma del delegato del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, ad oggetto "*AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA CONVOGLIATE NELLA FOGNATURA NERA DI VIALE ROMA PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITA' DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI - DITTA: PRATI ANGELO. SITO IN VIALE ROMA, 29 foglio 182 particella 242*" corredato di apposita planimetria di riferimento, pervenuto in data 17/12/2015 ed acquisito al Prot. Prov.le 1065842015;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' "Allegato A e Relativa Planimetria", parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione allo scarico n° 139 del 21/06/2012 rilasciata dal Comune di Forlì;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **PRATI ANGELO** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **PRATI ANGELO** (P.IVA 01512430404) con sede legale in Comune di Forlì, Viale Roma n. 29, per l'**insediamento ove si svolge attività di distributore di carburanti, sito in Comune di Forlì, Viale**

**Roma n. 29.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena di Arpae  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA**

### **PREMESSA**

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al P.G. 65150 del 29.07.2015 dal Sig. Prati Angelo nato a Forlì il 04.10.1956 residente a Forlì in via Casalegno, 5 in qualità di Legale Rappresentante della ditta “Prati Angelo.”, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall’insediamento ove si svolge attività di distributore carburanti sito in Forlì, Viale Roma n. 29 (foglio 182 particella 242) ed individuati negli atti presentata
- Visto il parere ARPA Sez. Prov.le di Forlì – Cesena, acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 75814 del 07.09.2015;
- Visto il parere HERA acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 107267 del 10.12.2015 ;
- Visto l’atto del Comune di Forlì n°245 del 21.07.2008 con cui veniva autorizzato lo scarico in oggetto e successivo atto di rinnovo n°139 del 21.06.2012;
- Atteso che la Ditta dichiara che non vi è stata diversa destinazione d’uso, ampliamento, ristrutturazione, modifica agli impianti fognari e agli eventuali impianti di trattamento e l’attività non è stata trasferita in altro luogo; che non vi è stata modificazione della natura, entità e modalità degli scarichi e comunque non vi è mutamento del ciclo tecnologico o delle sostanze utilizzate, rispetto a quanto indicato in sede di rilascio dell’Autorizzazione di cui si chiede il rinnovo.
- Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell’autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il D.Lgs. 152/06 “parte terza” e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006
- Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Visto l’art. 107 del D.lgs 267/2000;
- Visto il parere del Responsabile dell’endoprocedimento;
- e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell’autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico nella rete fognaria di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Responsabile dello scarico

Prati Angelo.

Indirizzo dell’insediamento da cui origina lo scarico:

Viale Roma, 29

Destinazione dell'insediamento:	distributore carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia
Potenzialità dell'insediamento	200 mc/anno
Recettore dello scarico:	fognatura nera tipo A
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	acque di prima pioggia : vasca di accumulo ditta Manzi mod. vpp 6000 da 6 mc. di cui 0.57 di accumulo fanghi , disoliatore mod. GNA 20 da 11 mc. con filtro a coalescenza

2. Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'ARPA :
  - Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue industriali per almeno i seguenti parametri: SOLIDI SOSPESI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato .
3. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: acque di prima pioggia area 1037 mq.
4. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);

misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
6. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
7. Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.
8. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

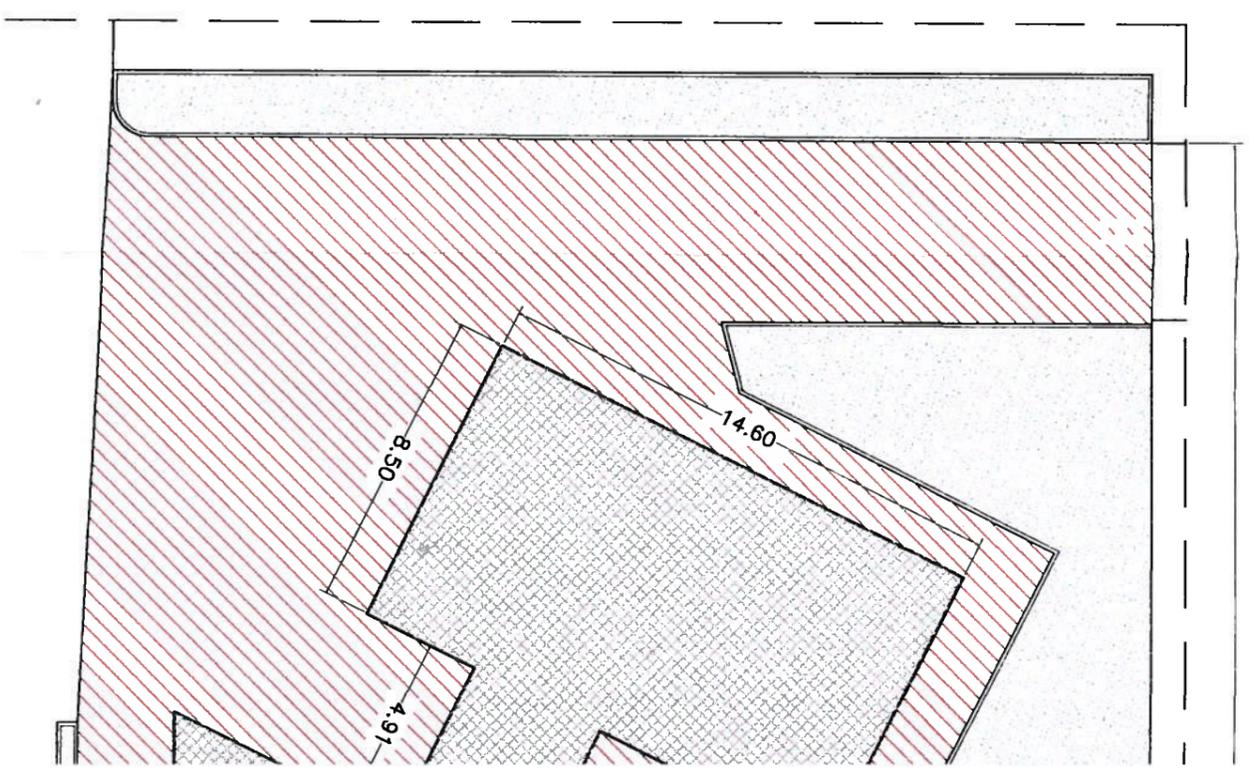
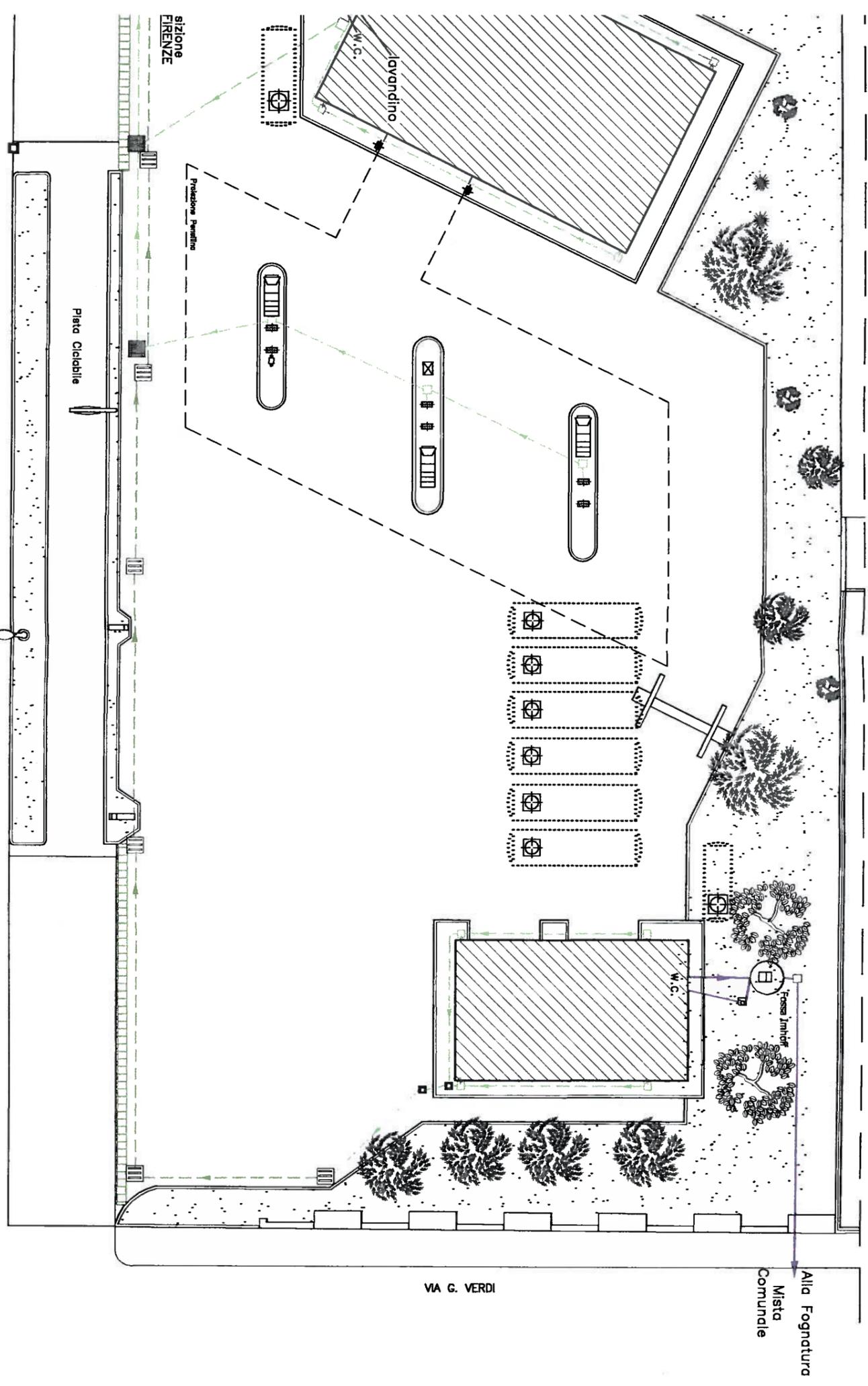
9. Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.
10. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
11. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
12. HERA, ed ARPA a mezzo di incaricati possono, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
14. A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
15. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
16. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.
17. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
18. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
19. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità.
20. La presa di aspirazione della pompa di svuotamento della vasca di prima pioggia, dovrà essere posizionata ad una altezza tale da consentire l'accumulo sul fondo della vasca stessa di una quantità di fango pari a 0.570 mc minimi
21. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema acustico/visivo che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio degli oli.
22. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;

23. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par.5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
24. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto Pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta. La ditta prima dell'attivazione dello scarico dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotati tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
25. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06.
26. Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
27. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;
28. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
29. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;
30. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;
31. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006 , pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, ove richiesta, nonché ogni eventuale diritto di terzi.

Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06;

**ALLEGATO:** schema di rete fognaria di cui all'atto del comune di Forlì n° 245 del 21.07.2008

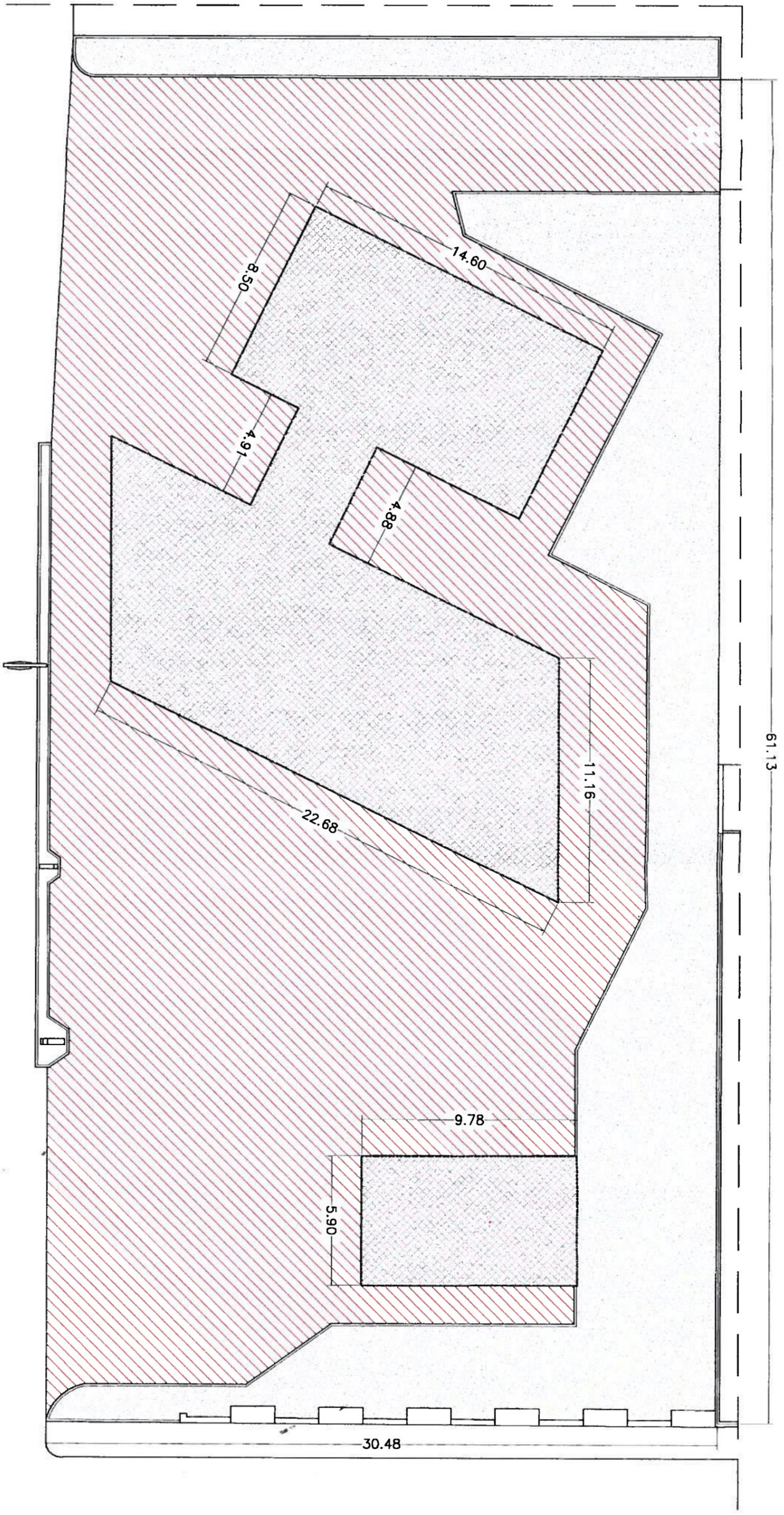




Superficie impianto 1717

Superficie ver.  
252.00 mq.

# Planimetria Aree scala 1:200



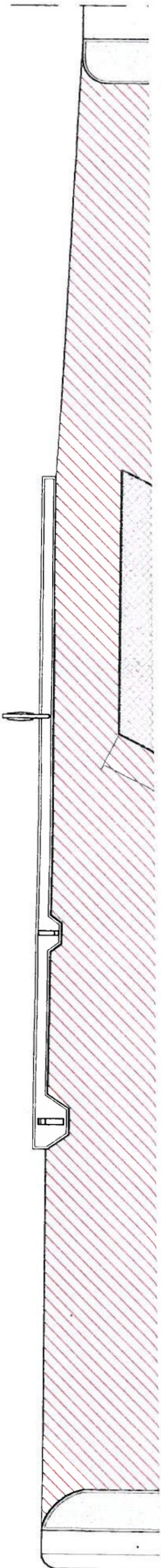
Superficie impianto 1717 mq.

Superficie verde  
252.00 mq.

## Calcolo Volumi DGR 1860/06

Superficie piazzale da disoleare mq. 1037.00

Volume Vasca di Accumulo =  $1037.00 \times 0.005 = \text{Mc. } 5.20$



VIALE ROMA

Superficie impianto 1717 mq.

Superficie verde 252.00 mq.

Superficie Fabbricato carburanti e pensilina 428.00 mq.

Superficie impianto da disoleare 1037.00 mq.

### Calcolo Volumi DGR 1860/06

Superficie piazzale da disoleare mq. 1037.00

Volume Vasca di Accumulo =  $1037.00 \times 0.005 = \text{Mc. } 5.20$

Volume di sedimentazione fanghi  $\sim 10\% = 0.50 \text{ mc}$

Volume totale Vasca di Accumulo 5.70 mc.

### Calcolo Volumi Effettivi

Superficie piazzale da disoleare mq. 1037.00

Volume Vasca di Accumulo =  $0.80 \times 0.80 \times 3.14 \times 3.30 = \text{Mc. } 6.60$

Volume di sedimentazione fanghi  $\sim 10\% = 0.60 \text{ mc}$

Volume totale Vasca di Accumulo 6.60 mc. > 5.70 mc.

## Particolare Disoleatore

scala 1/50

### LEGENDA

- 1) VASCA DI ACCUMULO PRIMA PIOGGIA
- 2) SEPARATOREFANGHI, OLI MINERALI LEGGERI E BENZINE MODELLO GNA30 (ESISTENTE)
- 3) LINEA SCARICO ACQUE DI SECONDA PIOGGIA, PVC Ø200mm
- 4) QUADRO PER ALIMENTAZIONE SONDE PER RILEVAZIONE ECCESSO ACCUMULO OLI
- 5) CORRUGATO Ø40MM PER ALIMENTAZIONE ELETTRICA, DI VS COMPETENZA

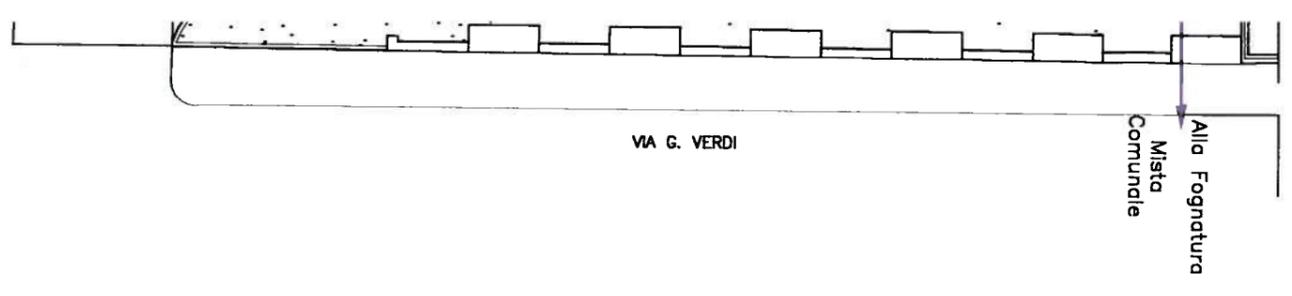
### ESISTENTE



### PIANTA

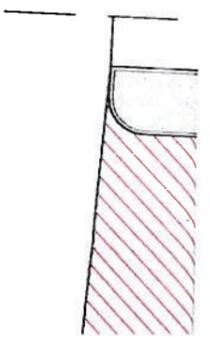
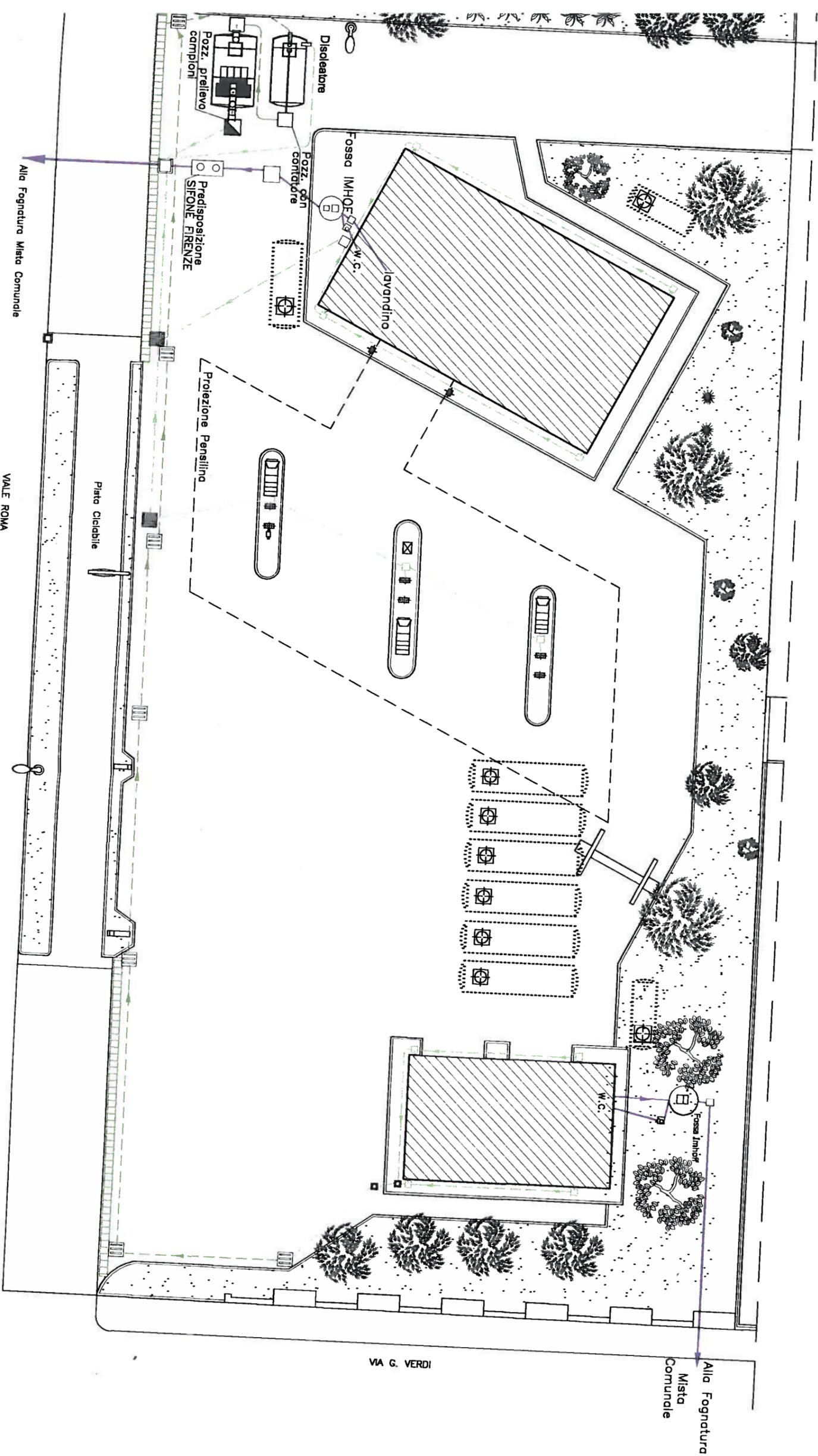
VASCA DI  
SEDIMENTAZIONE/ACCUMULO

SEPARATORE DI FANGHI, OLI  
MINERALI LEGGERI E BENZINE



# animetria Stato Modificato

scala 1/200



## Particolare D

- LEGE**
- 1) VAS
  - 2) SEF
  - 3) LINE
  - 4) QUI
  - 5) COF

LOCALITA': Viale Roma, 29

IMPIANTO: Punto Vendita Carburanti AP 53328

PROGETTO: Manutenzione Straordinaria  
Planimetria Catastale e Planimetria Generale  
(Stato Attuale e Modificato)

IL PRESENTE DISEGNO E' PROPRIETA' AZIENDALE. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI A TERMINI DI LEGGE

STIMA SRL - Via La Greca 44 47100 Forlì tel 0543/401244 - fax 0543-415595 // [www.stima-srl.it](http://www.stima-srl.it)

DIS.

TAV Unica

COMM.

INDICE

SCALA

SOSTITUISCE IL  
SOSTITUITO DAL

# Planimetria Catastale

Comune di Forlì  
Foglio 182, Mappale 242

scala 1:2000

NORD

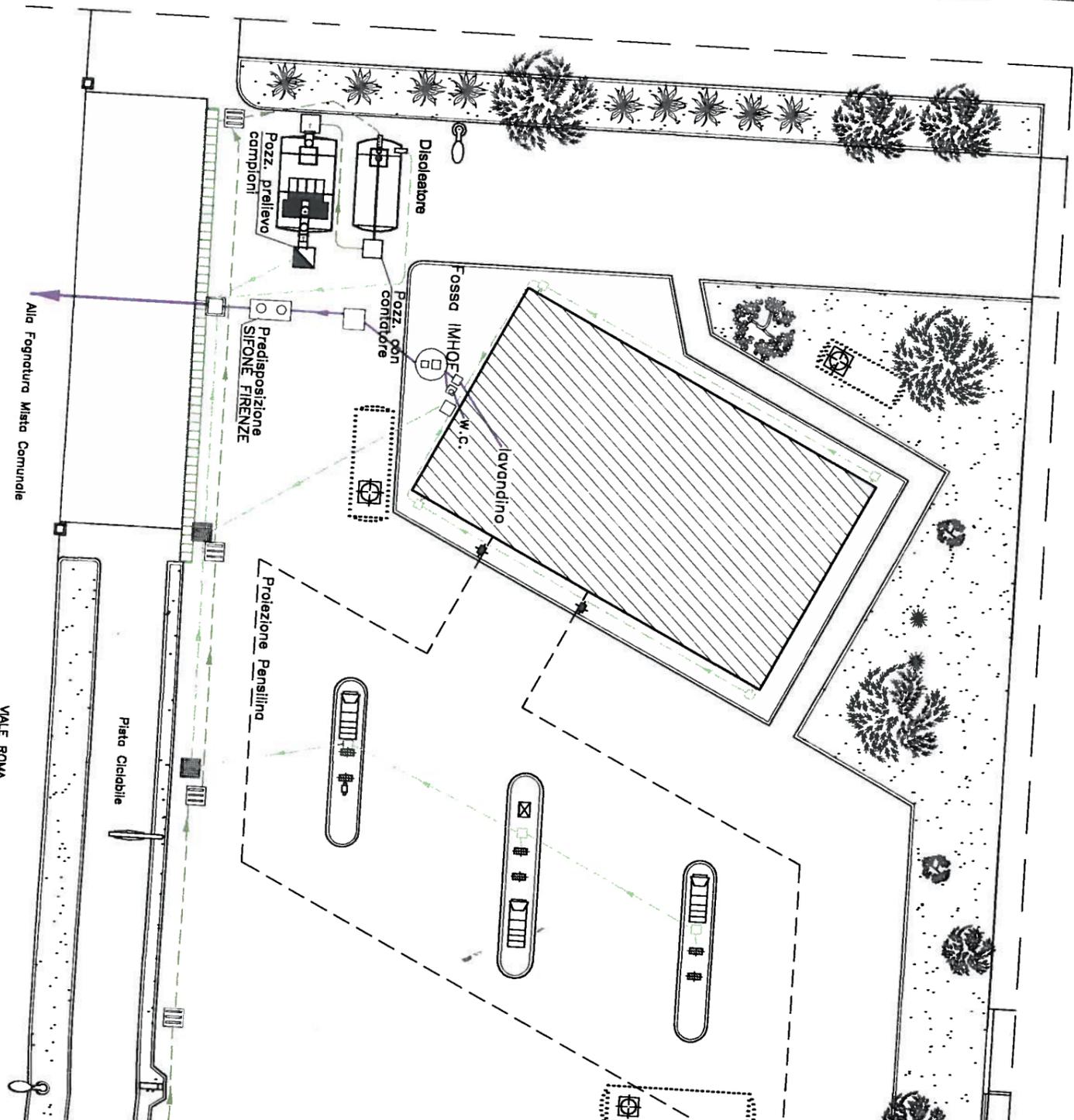


## LEGENDA

Fognatura Anni 2000

# Planimetria Stato Modificato

scala 1/200



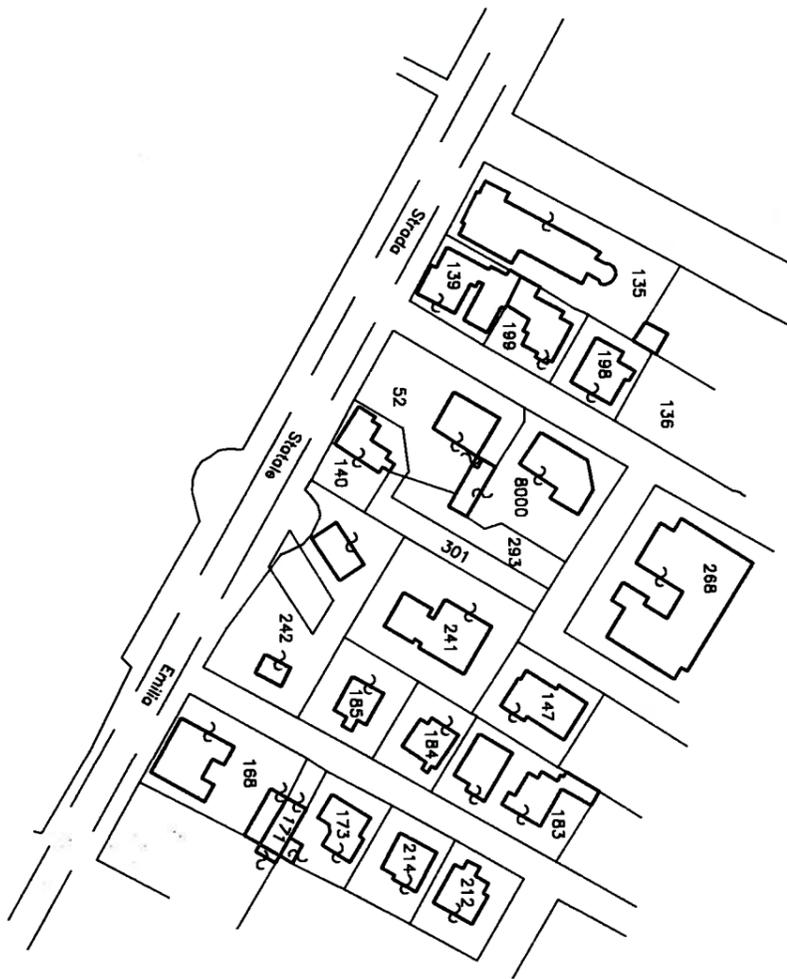
VALE ROMA

VALE ROMA

# Planimetria Catastale scala 1:2000

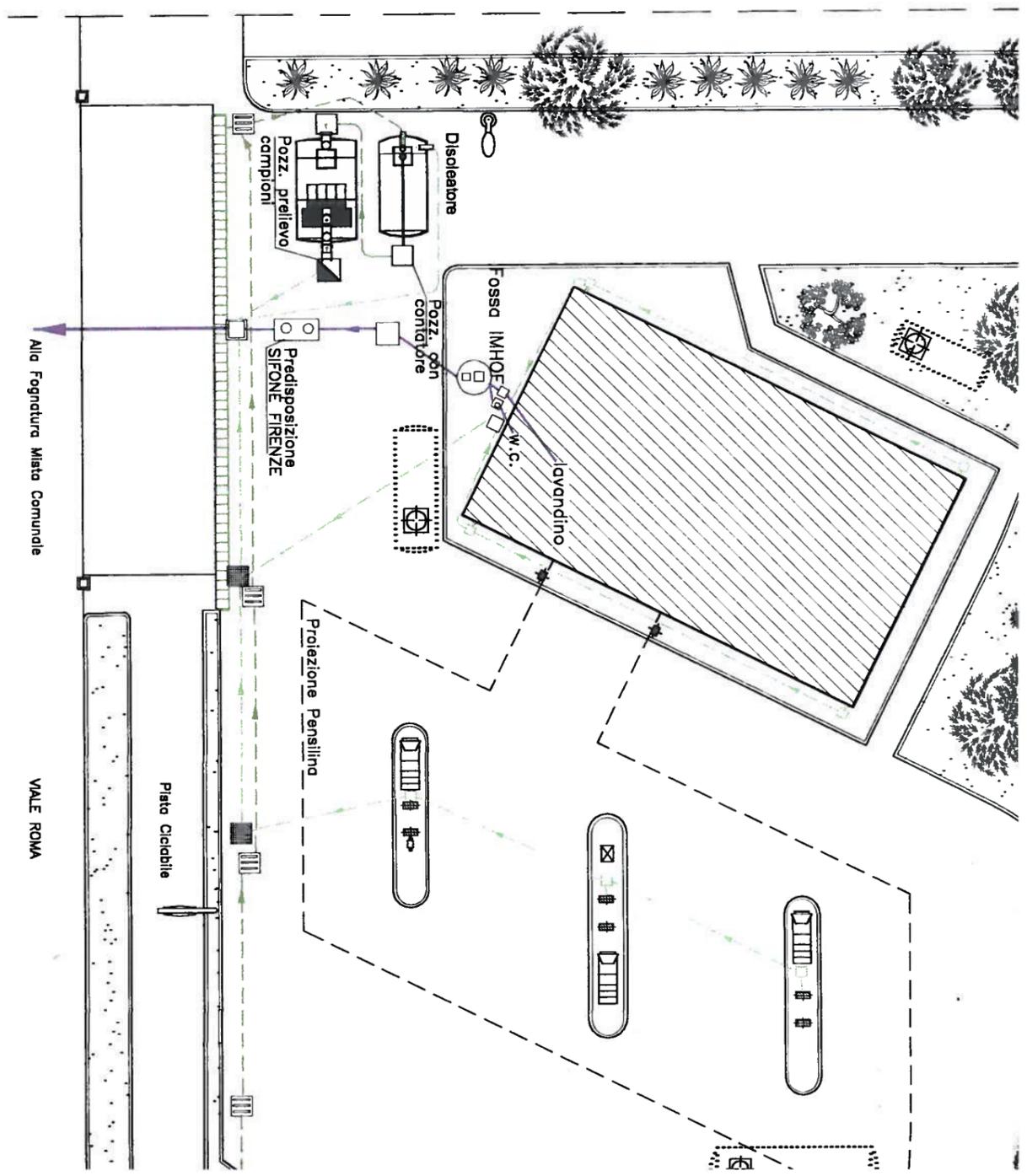
Comune di Forlì  
Foglio 182, Mappale 242

NORD



## LEGENDA

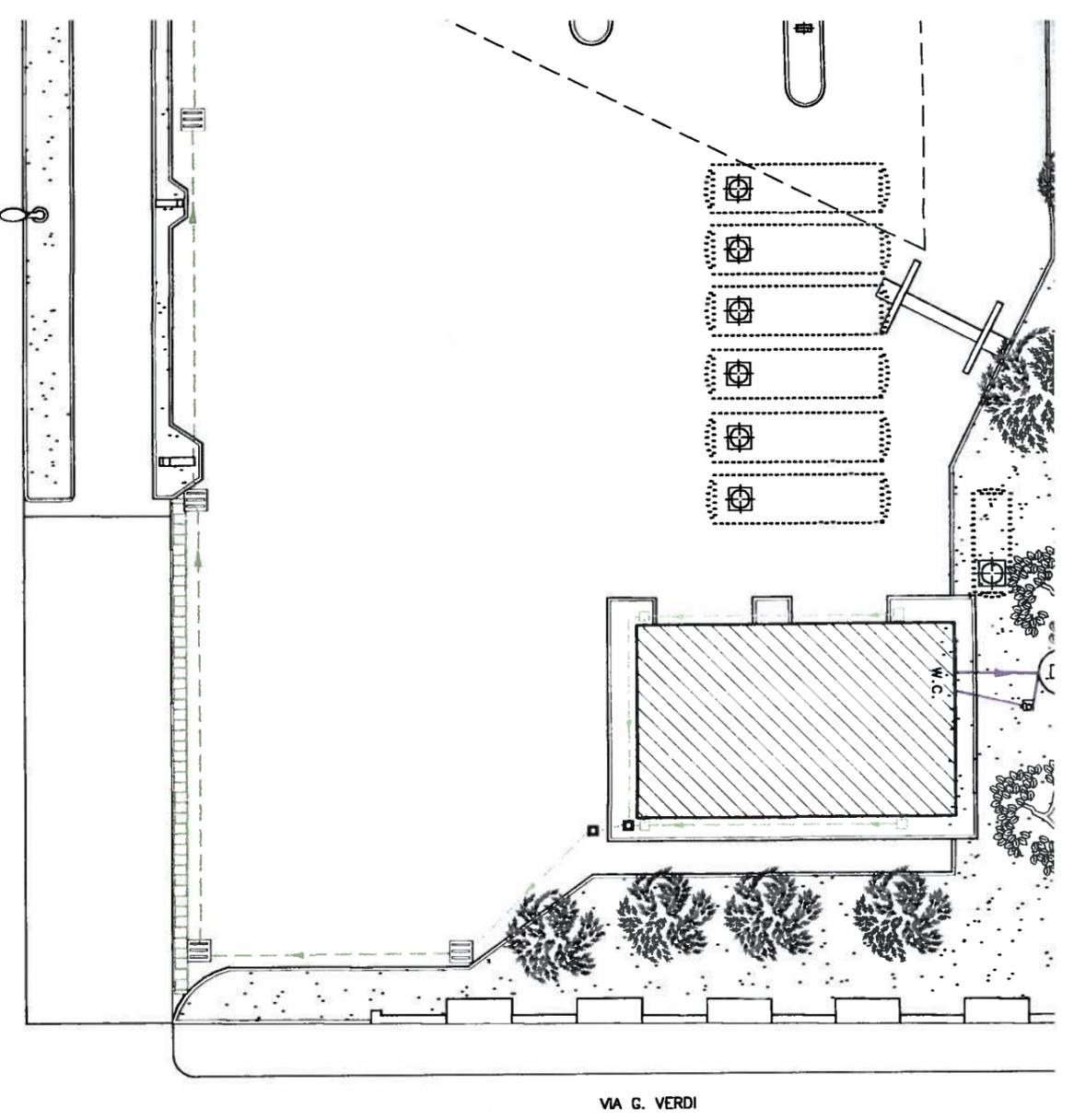
- Fognatura Acque Nere
- - - Fognatura Bianca
- - - Fognatura Prima Pioggia



Superficie impianto da disoleare  
1037.00 mq.

VOLUME TOTALI

**Calcolo V**  
Superficie piazz  
Volume Vasca  
Volume di sedi  
Volume totale



**Particolare Disoleatore** scala 1/50

**LEGENDA**

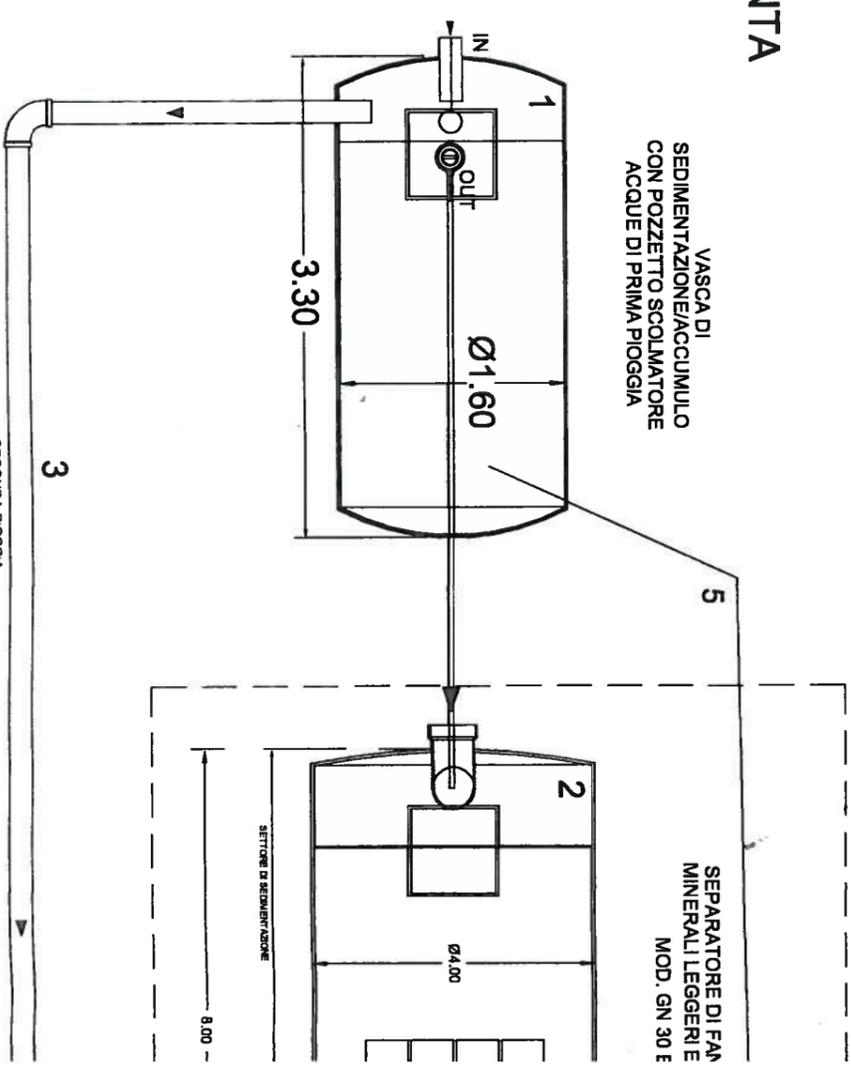
- 1) VASCA DI ACCUMULO PRIMA PIOGGIA
- 2) SEPARATOREFANGHI, OLI MINERALI LEGGERI E BENZINE MODELLO GNA30 (ESISTE)
- 3) LINEA SCARICO ACQUE DI SECONDA PIOGGIA, PVC Ø200mm
- 4) QUADRO PER ALIMENTAZIONE SONDE PER RILEVAZIONE ECCESSO ACCUMULO OLI
- 5) CORRUGATO Ø40MM PER ALIMENTAZIONE ELETTRICA, DI VS COMPETENZA

**ESISTEN**

**PIANTA**

VASCA DI  
SEDIMENTAZIONE/ACCUMULO  
CON POZZETTO SCOLMATORE  
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

SEPARATORE DI FANGHI  
MINERALI LEGGERI E  
MOD. GN 30 E



Superficie impianto da disoleare  
1037.00 mq.

### Calcolo Volumi Effettivi

Superficie piazzale da disoleare mq. 1037.00

Volume Vasca di Accumulo =  $0.80 \times 0.80 \times 3.14 \times 3.30 = 1 \text{ Mc. } 6.60$

Volume di sedimentazione fanghi  $\sim 10\% = 0.60 \text{ mc}$

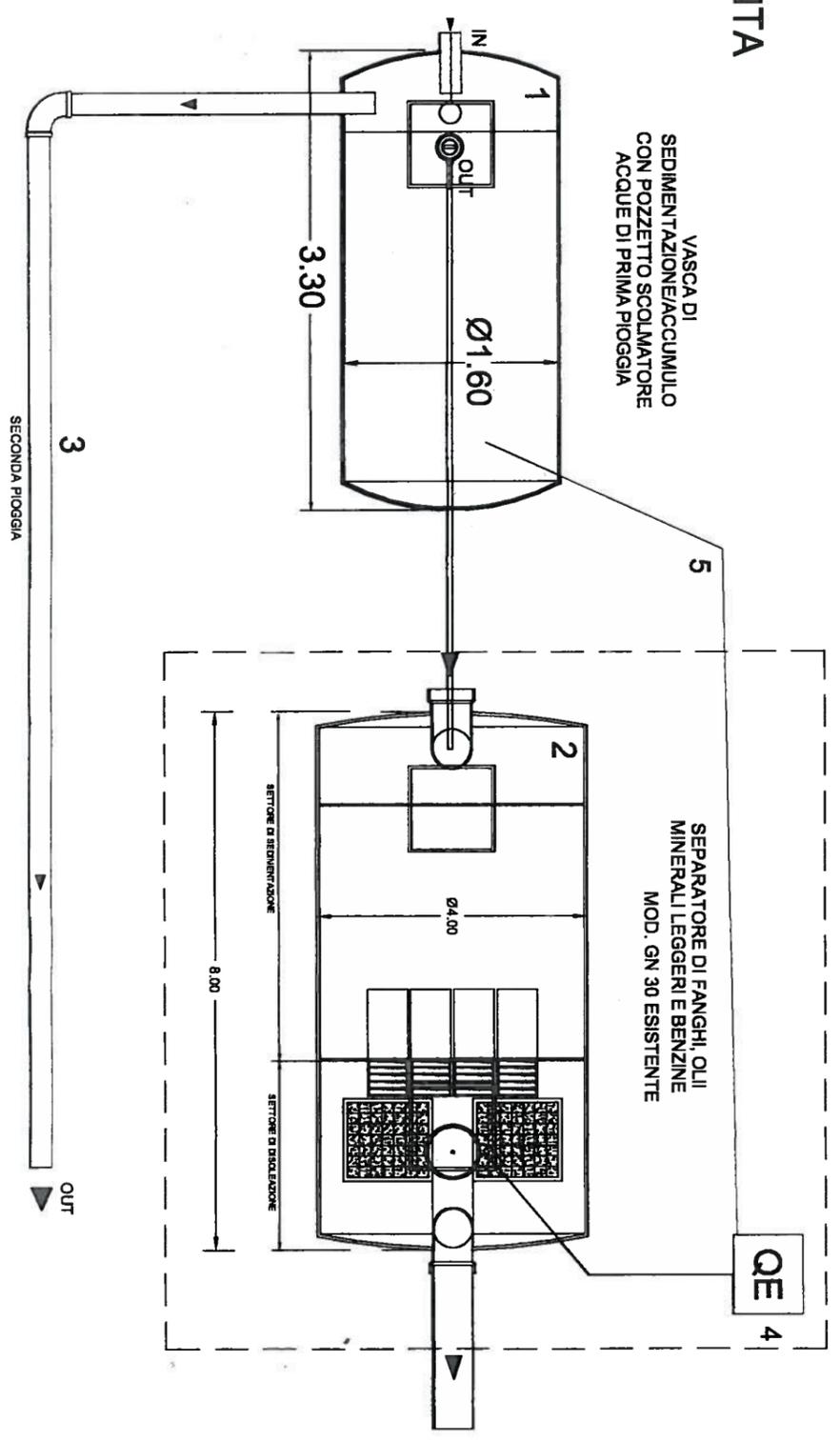
Volume totale Vasca di Accumulo  $6.60 \text{ mc.} > 5.70 \text{ mc.}$

## Particolare Disoleatore scala 1/50

### LEGENDA

- 1) VASCA DI ACCUMULO PRIMA PIOGGIA
- 2) SEPARATOREFANGHI, OLI MINERALI LEGGERI E BENZINE MODELLO GNA30 (ESISTENTE)
- 3) LINEA SCARICO ACQUE DI SECONDA PIOGGIA, PVC Ø200mm
- 4) QUADRO PER ALIMENTAZIONE SONDE PER RILEVAZIONE ECCESSO ACCUMULO OLI
- 5) CORRUGATO Ø40MM PER ALIMENTAZIONE ELETTRICA, DI VS COMPETENZA

### PIANTA



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**